



VADEMECUM VITICOLO

2015



Il *Vademecum Viticolo* è ormai giunto alla sua terza edizione e si consolida, anche alla luce delle esperienze maturate in una delle annate più difficili di sempre, come strumento indispensabile per garantire la sanità del vigneto nel massimo rispetto dell'ambiente.

La rinnovata collaborazione tra il Consorzio Vini Venezia ed il Consorzio di Tutela DOC Prosecco rispecchia l'attenzione, che da sempre caratterizza il nostro territorio, verso le tematiche ambientali e il rispetto della salute delle persone.

Le sfide che i nostri produttori stanno affrontando e dovranno affrontare nei prossimi anni saranno proprio legate all'efficienza aziendale e alla sua sostenibilità intesa come capacità di armonizzarsi nel territorio in cui operano.

Grazie alla lungimiranza e alle capacità professionali e umane che contraddistinguono i nostri imprenditori riteniamo che questa sfida possa dare grandi soddisfazioni al comparto vitivinicolo che già da tempo si è qualificato ai vertici sia nazionali che internazionali.

Continuando a migliorare gli standard di sicurezza ambientale ed alimentare possiamo assicurare ai nostri vini un valore aggiunto unico in grado di consolidare le nostre eccellenze nei mercati mondiali.

Stefano Zanette

Presidente
Consorzio Tutela Prosecco DOC

Giorgio Piazza

Presidente
Consorzio Vini Venezia

IL VADEMECUM VITICOLO

Fiorello Terzariol

La classificazione adottata dal VADEMECUM è basata prioritariamente sulle indicazioni emanate nelle “Linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto anno 2015” e del Friuli Venezia Giulia (per il Prosecco DOC), che dettano le norme e i criteri d’intervento inerenti alla difesa della vite, al controllo delle infestanti e alle adeguate soluzioni agronomiche, con l’obiettivo di un minor impatto nei confronti dell’uomo e dell’ambiente, consentendo al contempo di ottenere un prodotto finale economicamente sostenibile.

Come riportato nelle ultime pagine di questo documento, si evidenziano le novità inerenti all’applicazione del CLP (Classification, Labelling, Packaging, nel nuovo Regolamento Europeo 1272/2008 su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche e delle miscele degli agrofarmaci), che andrà a sostituire gradualmente, tra il 1° giugno 2015 e il 31 maggio 2017, l’attuale classificazione DPD (Direttiva Preparati Pericolosi).

In questo documento non si sono volute dare indicazioni più restrittive (o solo marginalmente) da quanto attinto dalle linee tecniche del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

Si è evidenziato cromaticamente e in sequenza preferenziale a minor impatto, le varie sostanze attive, prediligendo quelle in fascia verde, poi gialla ed infine (in assenza di alternative meno impattanti) in fascia arancione. Tutto ciò

determinato dalle attuali diverse formulazioni commerciali che possono appartenere, anche con la medesima sostanza attiva, a differenti classi tossicologiche (nc, Xi, Xn, T, T+), con un’attenzione anche alle relative frasi di rischio (ora frasi H di pericolo, dal termine anglosassone Hazard..ous) sugli effetti cronici nell’uomo (R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68). L’elenco dei prodotti commerciali riportato nel VADEMECUM ha valore puramente indicativo e pertanto non comprende (talvolta), tutti i formulati autorizzati dal Ministero della Sanità presenti sul mercato.

Dal lato legislativo i prodotti fitosanitari hanno percorso diverse strade negli ultimi anni: Regolamento CE n.1107/2009 (autorizzazione all’immissione in commercio dei fitofarmaci: art 31 Etichetta e art. 55 Uso dei prodotti fitosanitari); Direttiva CE n.128/2009 (uso sostenibile dei prodotti fitosanitari); Decreto Legislativo n.150 del 14 agosto 2012 (recepimento dell’Italia della direttiva CE 128/2009).

Con il Decreto (Ministero delle Politiche Agricole di concerto con il Ministero dell’Ambiente e del Ministero della Salute) del 22 gennaio 2014 riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.35 in data 12 febbraio 2014, dal 13 febbraio 2014 il PAN (Piano di Azione Nazionale) sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari entra in vigore a pieno titolo nell’ambito del territorio nazionale, perseguiendo gli obiettivi atti a ridurre i rischi associati all’impiego dei prodotti fitosanitari, tra cui: l’impatto sulla salute umana, sull’ambiente e sulla biodiversità; promuovere la difesa integrata e biologica; proteggere gli utilizzatori dei PF e la popolazione inte-

ressata; tutelare i consumatori; salvaguardare l'ambiente acquatico e le acque potabili; conservare la biodiversità e tutelare gli ecosistemi.

Si evidenzia comunque che la difesa integrata obbligatoria, prevista dal PAN dal 1° gennaio 2014, in questo VADEME-CUM viticolo rappresenta già il piano avanzato della difesa integrata volontaria!

Una volta diagnosticata l'avversità (Peronospora, Oidio, Botrite, Cicaline, Tignole, Flavescenza dorata, ecc.), bisognerà scegliere il prodotto fitosanitario idoneo ad eliminare o allontanare il patogeno riscontrato.

A questo punto diventa fondamentale prestare la massima attenzione a ciò che è riportato nell'ETICHETTA del prodotto (che corrisponde a LEGGE!), vagliando e memorizzando tutti i punti inerenti alle molteplici caratteristiche di quella, o quelle sostanze racchiuse nel contenitore acquistato: nome commerciale e ditta produttrice e/o distributrice, principio attivo e coformulati, classe tossicologica, frasi di rischio (ora H...), patogeno da combattere, dosi e modalità d'impiego, colture registrate, intervallo del trattamento, compatibilità, fitotossicità, distanza minima dai corsi d'acqua e dai siti sensibili (sempre più importanti e presenti nelle etichette), tempo di rientro, periodo di carenza, informazioni per il medico...!

Anche la scelta (quando possibile) del contenitore dell'agrofarmaco diventa importante (anche per lo smaltimento) ed

in particolare di come si presenta il prodotto fitosanitario, se in formulazione solida (polverulenta) o liquida, il che comporta metodologie diverse per lo stemperamento/scioglimento dello stesso nell'acqua di irrorazione. Non bisogna poi dimenticare la funzione dei coadiuvanti dei prodotti fitosanitari: i bagnanti e gli adesivanti. Non meno importanti, in certe occasioni, il pH e la temperatura dell'acqua che si utilizzano con determinate sostanze attive. Anche il momento giornaliero in cui si va a somministrare il prodotto (fungicida o insetticida/acaricida), può risultare vincente e fondamentale nella riuscita del trattamento.

Inoltre: gli interventi agronomici (fondamentali per predisporre la pianta ad una ottimale attività fisiologica e di migliore riuscita degli interventi antiparassitari, vedi l'annata 2014!); i dispositivi di protezione individuali (sempre integri e funzionali); l'attenzione nella manipolazione e nell'uso dei prodotti fitosanitari (dalla preparazione della miscela, al lavaggio dell'atomizzatore); e non per ultimo, lo stoccaggio degli agrofarmaci (in ambienti idonei e sicuri); deve sempre essere dettato da una adeguata professionalità dell'operatore viticolo (Criteri di Gestione Obbligatoria dell'Atto B9, ora CG010, della Condizionalità e del PAN: vedi tabelle finali tratte dal Settore Fitosanitario del Veneto e del FriuliVG), ma anche e soprattutto dal buon senso!

Si ricorda infine, che l'azienda viticola è obbligata a seguire le indicazioni emanate da eventuali regolamenti comunali e/o protocolli/manuali viticoli più restrittivi, rispetto al presente documento.

FASI FENOLOGICHE

A



gemma
cotonosa

B



germogliamento

C



foglie distese

D



differenziazione
grappolini

E



pre fioritura

F



fioritura

G



allegagione

H



prechiusura
grappolo

I



invaiatura

L



maturazione

PERONOSPORA (Plasmopara viticola)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali
Fosfonato di potassio	C - H	LBG01F34
Metiram	C - G	POLIRAM DF
Mancozeb	C - G	DITHANE-CRITTOX-ASPOR-PENNCOZEB- ecc.
Propineb	C - G	ANTRACOL 70 WG
Dithianon	C - F	DELAN 70 WG
Folpet	C - G	FOLPAN- ecc.
Fosetyl Al	C - H	PRODEO-JUPITER-ARPEL-MAESTRO-ALIAL-ecc.
Dimetomorph (2)	E - H	FORUM-FEUDO-QUANTUM-SLOGAN-ecc.
Iprovalicarb (2)	E - H	MELODY COMPACT-R6 TREVI-(varie miscele)
Mandipropamide (2)	E - H	PERGADO (varie miscele)
Bentiavalicarb (2)+Rame	E - H	VINTAGE C DISPERSS
Valiphenalate (2)	E - H	VALIS
Cimoxanil (1)	D - G	CURZATE-VITENE- CYMOX - (varie miscele)
Famoxadone (3)	D - G	ALIAL SYSTEM-EQUATION SYS-ecc.
Fenamidone (3)	D - G	ELICIO-CURIT DUO-VERITAS
Pyraclostrobin (3)	D - G	CABRIO TOP-FORUM TEAM
Fluopicolide (1)	C - G	R6 ERRESEI ALBIS WG
Benalaxil e Benalaxil M (1)	E - G	EUCRIT-GALBEN-ecc.
Metalaxil e Metalaxil M (1)	E - G	RIDOMIL-KASKO-QUBIC-MEXIL-PLANET-ecc.
Cyazofamid (1)	E - G	MILDICUT
Zoxamide	G - I	ELECTIS-ZOXIUM-PRESIDIUM-ZEMIX-ecc.
Amisulbrom (1)+Mancozeb	E - I	SANBLIGHT
Ametoctradin (1)+Metiram	D - G	ENERVIN TOP-PREVINT TOP
Ametoctradin (1)+Fosfonato di K	D - H	ENERVIN PRO
Rameici	C - I	PATROL-AIRONE-NEORAM-CUPROSTAR-ecc.

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----

Limitazioni d'uso annuo	BIO
max 5 interventi	
fino all'allegagione	
fino all'allegagione	
fino all'allegagione	
fino alla fioritura	
vedi note	
fino alla prechiusura grappolo	
(2) CAA: max 4 in alternativa tra loro	
max 3 trattamenti (etichetta)	
(1) max 3 trattamenti	
(3) Qol: max 3 in totale	
in alternativa all' Amisulbrom	
max 4 trattamenti	
in alternativa alla Cyazofamid	
max 3 e fino allegagione	
max 3 trattamenti	



I Ditiocarbammati possono essere impiegati fino all'allegagione.

Con sostanze dello stesso gruppo chimico CAA (2) max 4 trattamenti all'anno in alternativa tra loro.

Con sostanze Qol (3) max 3 trattamenti all'anno in alternativa tra loro e indipendentemente dall'avversità.

Tra Mancozeb, Dithianon e Folpet max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

OIDIO (*Uncinula necator*-*Oidium tukeri*)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali
Ampelomyces quisqualis	A - F	AQ 10 WG
Zolfo	A - L	MICROTHIOL-TIOVIT-KUMULUS-ecc.
Bicarbonato di potassio	C - I	AMICARB 85-KARMA 85
Bupirimate	E - G	NIMROD 250 EW
Azoxystrobin (3)	C - G	QUADRIS
Trifloxystrobin (3)	E - G	FLINT
Pyraclostrobin (3)	E - G	TUCANA
Ciproconazolo (2)	E - G	GALEO
Difenoconazolo (2)	E - G	SCORE 25EC-SPONSOR
Fenbuconazolo (2)	E - G	INDAR 5EW-SIMITAR 5EW
Myclobutanil (2)	E - G	SYSTHANE-THIOCUR-FUNGIBEN- ecc.
Penconazolo (2)	E - G	SCUDEX-VISIR-SUPPORT-TOPAS- ecc.
Propiconazolo (2)	E - G	PROTIL EC-OPINION ECNA
Tebuconazolo (2)	E - G	ARES-DEDALUS-TEBUSIP-ecc.
Tetraconazolo (2)	E - G	DOMARK-CONCORDE-EMERALD-ecc.
Triadimenol (2)	E - G	BAYFIDAN COMBI PB
Quinoxyfen (1)	E - G	ARIUS-ecc.
Spiroxamina (1)	B - F	PROSPER 300 CS-VELIERO-BATAM
Metrafenone (1)	E - G	VIVANDO
Boscalid	H - I	CANTUS-FILAN WG
Meptyl Dinocap	A - F	KARATHANE STAR
Cyflufenamide	E - G	CIDELY-REBEL TOP

Classi tossicologiche

nc - Xi nc - Xi - Xn Xn

Limitazioni d'uso annuo	BIO
trattamento anche post-vendemmia	
	
	
max 3 trattamenti all'anno	
(3) QoL: max 3 in totale *	
(2) IBE: max 3 in totale *	
(1) max 3 trattamenti all'anno	
max 1 trattamento all'anno *	
max 2 trattamenti all'anno	
max 2 trattamenti all'anno	



Intervenire preventivamente con antiodioidici di copertura fino alla pre-fioritura.

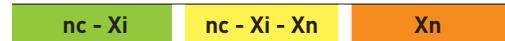
Successivamente, fino all'inviaitura, alternare prodotti sistemici e di copertura.

* Numero trattamenti indipendentemente dall' avversità.

BOTRITE (Botrytis cinerea)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali
Aureobasidium pullulans	H - I	BOTECTOR
Bacillus subtilis	H - I	SERENADE MAX
Bacillus amyloliquefaciens	H - I	AMYLO X
Bicarbonato di potassio	F - I	AMICARB 85-KARMA 85
Fenexamid	H - I	TELDOR PLUS
Boscalid	H - I	CANTUS-FILAN WG
Pyrimetanil	H - I	SCALA-BABEL 400
Fludioxonil	H - I	GEOXE
Ciprodinil+Fludioxonil	H - I	SWITCH
Fluazinam	H - I	BANJO-TIZCA-OHAYO-ZIGNAL-LYGERA
Fluopyram	H - I	LUNA PRIVILEGE
Fenpyrazamine	H - I	PROLECTUS

Classi tossicologiche



Limitazioni d'uso annuo	BIO
max 5 trattamenti	🐞
max 6 tratt./ efficace su marciume acido	🐞
max 2 trattamenti	🐞
max 1 indipendentemente avversità**	
max 1 trattamento *	
max 2 trattamenti	
max 2 trattamenti *	
NO formulati Xn	
max 1 indipendentemente avversità**	
max 1 trattamento	



Interventi agronomici: scelta di idonee forme di allevamento; equilibrate concimazioni e irrigazioni; carichi vegeto produttivi equilibrati.
 Difesa chimica: max 2 trattamenti, preferendo comunque l'intervento in prechiusura del grappolo;
 Per le varietà a maturazione tardiva si potrà intervenire con un terzo trattamento se in presenza di un andamento meteo umido/piovoso.

* con anilinopirimidine (Ciprodinil) max 2 interventi. Con (Pyrimetanil) max 1 intervento all'anno.

** sostanze in alternativa tra loro.

ESCORIOSI (Phomopsis viticola)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali
Metiram	A	POLYRAM DF
Mancozeb	A	DITHANE-CRITTOX-ASPOR-PENNCOZEB- ecc.
Propineb	A	ANTRACOL 70 WG
Pyraclostrobin+Metiram	A	CABRIO TOP

Classi tossicologiche



Limitazioni d'uso annuo

vedi note Peronospora

vedi note Peronospora

vedi note Peronospora

vedi note Peronospora



Intervenire a gemma mossa o punta verde nei vigneti che negli anni precedenti hanno evidenziato la presenza del fungo.

Massimo 2 interventi all'anno.

BLACK ROT (*Guignardia bidwellii*)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali
Mancozeb	C - G	vedi Peronospora
Pyraclostrobin+Metiram	D - G	vedi Peronospora
Myclobutanil	E - G	vedi Oidio
Tetraconazolo	E - G	vedi Oidio
Fenbuconazolo	E - G	vedi Oidio
Difenoconazolo	E - G	vedi Oidio
Trifloxystrobin	E - G	vedi Oidio
Azoxystrobin	C - G	vedi Oidio

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----

Limitazioni d'uso

**TRATTAMENTI
SOLO
A CARATTERE
PREVENTIVO**



MAL DELL'ESCA (Phaeomoniella chlamydospora-Fomitiponia mediterranea-Phaeoaci

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali
Trichoderma asperellum-T. gamsii	Pianto	REMEDIER-PATRIOT DRY

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----

acremonium aleophilum)

Limitazioni d'uso annuo

distanziare 6-7 giorni da un fungicida

BIO



Interventi agronomici: in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dai funghi e disinfeccare i tagli. Segnare in estate le piante infette (sintomatiche). Le stesse vanno potate a parte per limitare la diffusione della malattia. Gli attrezzi di taglio possono essere disinfeccati con l'ipoclorito di sodio.

INSETTI FITOFAGI

Sostanza attiva	Prodotti commerciali
Feromoni confusione sessuale	ISONET L - ISONET L PLUS - ISONET LE - RAK 2 MAX
Bacillus thuringiensis	SEQURA-LEPINOX-RAPAX-DELFIN-ecc.
Tebufenozide	MIMIC
Metossifenozide	PRODIGY-INTREPID-GLADIATOR
Clorantraniliprole	CORAGEN
Emamectina benzoato	AFFIRM
Etofenprox	TREBON UP
Sali potassici di acidi grassi	FLIPPER
Beauveria bassiana	NATURALIS
Piretro naturale	BIOPIREN PLUS-PIRESAN PLUS-ecc.
Spirotetramat	MOVENTO 48 SC
Spinosad	LASER-SUCCESS-TRACER 120
Indoxacarb	STEWARD-AVAUNT
Clorantraniliprole+Thiametoxam	LUZINDO
Thiametoxam	ACTARA 25WG
Buprofezin	APPLAUD PLUS
Olio minerale	BIOLID UP-UFO-VERNOIL-POLITHIOL-ecc.
Clorpirifos	DURSBAN-ALISE'-CYREN-PYRINET-ecc.
Clorpirifos metil	RELDAN 22-RUNNER M-DEVOX-ecc.

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----

Limitazioni d'uso	nº trattamenti	bio
Tignole		
Tignole		
Tignole	(1)	
Tignole	(1)	
Tignole	max 1	
Tignole	max 2	
Cicaline	max 1	
Cicaline		
Cicaline		
Cicaline		
Cocciniglie	max 2	
Tignole - Tripidi	max 2 *	
Tignole - Cicaline	max 1 *	
Tignole - Cicaline	max 1	
Cicaline - Cocciniglie	max 1 *	
Cicaline - Cocciniglie		
Cicaline - Cocciniglie		
Tignole-Cicaline-Cocciniglie	max 1	
Tignole-Cicaline-Cocciniglie	max 1 *	



Tignole (*L. botrana*-*E. ambigua*lla): per monitorare i voli utilizzare le trappole a feromoni.

Intervenire solo nella II generazione sulla base dei voli degli adulti e della sostanza attiva da impiegare.

Per la III generazione intervenire solo nelle varietà tardive.

Cicaline (*Scaphoideus titanus*-*E. vitis*-*Z. ramni*): intervenire in ottemperanza al DM di lotta obbligatoria contro lo *Scaphoideus titanus* (vettore della Flavescentia dorata) sulle indicazioni del Sevizio Fitosanitario Regionale.

Cocciniglie (*Targionia vitis*-*Planococcus spp*-*Neopulvinaria innumerabilis*-*Pulvinaria vitis*-*Parthenolecanium vitis*): effettuare la scortecciatura e lo spazzolamento dove inizia l'infestazione. Intervenire chimicamente solo sui ceppi infestati. Per la *T. vitis* trattare alla fuoriuscita delle neanidi (metà giugno-metà luglio).

Il **Clorpirifos** etil può essere utilizzato contro le Tignole solo nella seconda generazione.

Il **Thiametoxam** può essere utilizzato solo in post fioritura.

(1) Max 3 in alternativa tra loro.

* Numero trattamenti indipendentemente dall'avversità.

ACARI FITOFAGI (*Panonychus ulmi*-*Eutetranychus carpini*)

Sostanza attiva	Prodotti commerciali
Clofentezine	APOLLO SC
Etoxazole	BORNEO- SWING EXTRA
Exitiazox	MATACAR FL-DIABLO-PERFIL 10 WP - ecc.
Pyridaben	CALIPER EC-NEXTER
Tebufenpirad	MASAI

Classi tossicologiche



Limitazioni d'uso annuo

contro questa avversità
max 1 trattamento all'anno
soglie: 10-15 ragni rossi
e/o
5-6 ragni gialli per foglia



Una corretta difesa rispetta i predatori (Fitoseidi) e non rende normalmente necessario intervenire. E' ammessa la miscela ovicida + adulticida.

Eriofidi-Acariosi (*Calepitrimerus vitis*): intervenire (Olio minerale o con Zolfo) solo in caso di forte attacco all'inizio della ripresa vegetativa e se si è verificata tale presenza nell'annata precedente.

INFESTANTI

Sostanza attiva %	Infestanti	Prodotti commerciali
Glifosate 30,4%	Graminacee e Dicotiledoni	TOUCHDOWN-ROUNDUP-BUGGY-ecc.
Glifosate 21,76% + Diflufenican 3,48%	Graminacee e Dicotiledoni	LENNNS
Oxyfluorfen 48%	Graminacee e Dicotiledoni	GOAL 480-META 480 SC-ecc.
Flazasulfuron 25%	Graminacee e Dicotiledoni	CHIKARA 25 WG
Carfentrazone 6,45%	Graminacee e Dicotiledoni	SPOTLIGHT PLUS
Pendimetanil 38,72%	Graminacee e Dicotiledoni	STOMP AQUA-MOST MICRO
Pyraflufen-ethyl 2,65%	Graminacee e Dicotiledoni	EVOLUTION
Ciclossidim 10,9%	Graminacee	STRATOS-STRATOS ULTRA

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----

dose max ettaro	
	litri 4,5
	litri 2-3 max 1 trattamento
	litri 0,5
	grammi 35
	litri 1 (sotto i 3 anni: litri 2)
	litri 1 (al 31,7% : litri 1,2)
	max litri 1,6 complessivi anno
	litri 2



Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie. La dose riportata in tabella è già calcolata in riferimento al diserbo localizzato di un ettaro di vigneto.

L'**Oxyfluorfen** deve essere utilizzato a dosi ridotte di 0,15-0,25 litri per intervento, se in miscela con i prodotti sistemici; da impiegare dal tardo autunno a fine inverno. Il **Flazasulfuron** è impiegabile ad anni alterni.

Non ammesso in terreni sabbiosi. Va utilizzato in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera. Bene contro le infestanti ospiti dei vettori del Legno nero. Il **Carfentrazone** può essere impiegato come spollonante alla dose di 1 litro/ettaro, oppure come diserbante fogliare alla dose di 0,3 litri/ettaro.

Il **Pyraflufen-ethyl** si può utilizzare come spollonante (max 0,8 l/Ha per trattamento), come sinergizzante (max 0,3 l/Ha). Il **Glifosate+Diflufenican** è ammesso solo nei primi 3 anni di impianto. Intervenire dopo la raccolta e prima della fioritura.

PRODOTTI FITOSANITARI

Nuova classificazione e nuove etichette...da **DPD** a **CLP**

Classificazione DPD (UE)

Direttiva Preparati Pericolosi



Classificazione CLP (Mondiale)

Regolamento (CE) 1272/2008

Classification, Labelling, Packaging

- dal **1 giugno 2015** le società immetteranno in commercio solo prodotti con la **nuova etichetta**;
- vendita e utilizzo **vecchie confezioni** entro il **31 maggio 2017**



Nuova classificazione e nuove etichette

vecchia classificazione

Insetticida/

NOME PRODOTTO

Composizione
100 g di prodotto contengono:
g 1,71 (18 g/l)
g 4,29 (45 g/l)
coformulanti q.b. a g 100

 **NOCIVO**

 **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione.
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fogнатure. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DPD

nuova classificazione

Insetticida/

NOME PRODOTTO

Composizione
100 g di prodotto contengono:
g 1,71 (18 g/l)
g 4,29 (45 g/l)
coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE

AVVERTENZA

PITTOGRAMMI

INDICAZIONI DI PERICOLO • Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA • Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosoli. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

CLP

FRASI H

FRASI EUH

FRASI P

Il recepimento: D. Lgs. N. 150/2012 e PAN

DA RICORDARE

Dal 26 novembre 2015:

Tutti gli acquirenti ed utilizzatori dei Prodotti Fitosanitari dovranno avere il “patentino” (corso ed esame) indipendentemente dalla classificazione (DPD o CLP).



...e inoltre:

Obblighi della CONDIZIONALITA'

(Reg. CE 1782/2003 – CGO ATTO B9 ora CGO 10)

Tenuta ed aggiornamento del «REGISTRO DEI TRATTAMENTI».

**Presenza dei «DPI» dispositivi di protezione individuale
(maschera, guanti, casco, ecc.).**

Presenza di un SITO a norma per la tenuta dei Prodotti Fitosanitari.



Direttiva 128

Attrezzature - scadenze

- Controllo **entro il 26/11/2016** per tutte le attrezzature utilizzate a scopi professionali **l'intervallo tra i controlli non deve superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020**, e i **3 anni** per le attrezzature controllate **successivamente a tale data**;
- Le attrezzature **nuove** acquistate dopo il **26 novembre 2011** sono sottoposte al **primo controllo funzionale entro 5 anni** dalla data di acquisto (inteso come "primo acquisto", ossia dell'attrezzatura nuova);
- Le attrezzature utilizzate da **contoterzisti** devono essere controllate **ogni 2 anni, ed entro due anni dall'acquisto**. Si ricorda che primo controllo per i contoterzisti scadeva il **26 novembre 2014** (PAN).



LTDI 2015

Linee Tecniche Difesa Integrata vite 2015

Norme generali

Tenuto conto dell'applicazione del **nuovo sistema di classificazione dei Prodotti Fitosanitari**, viene sospeso per 2 anni, e quindi per tutto il **2015** e il **2016**, il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare la preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.

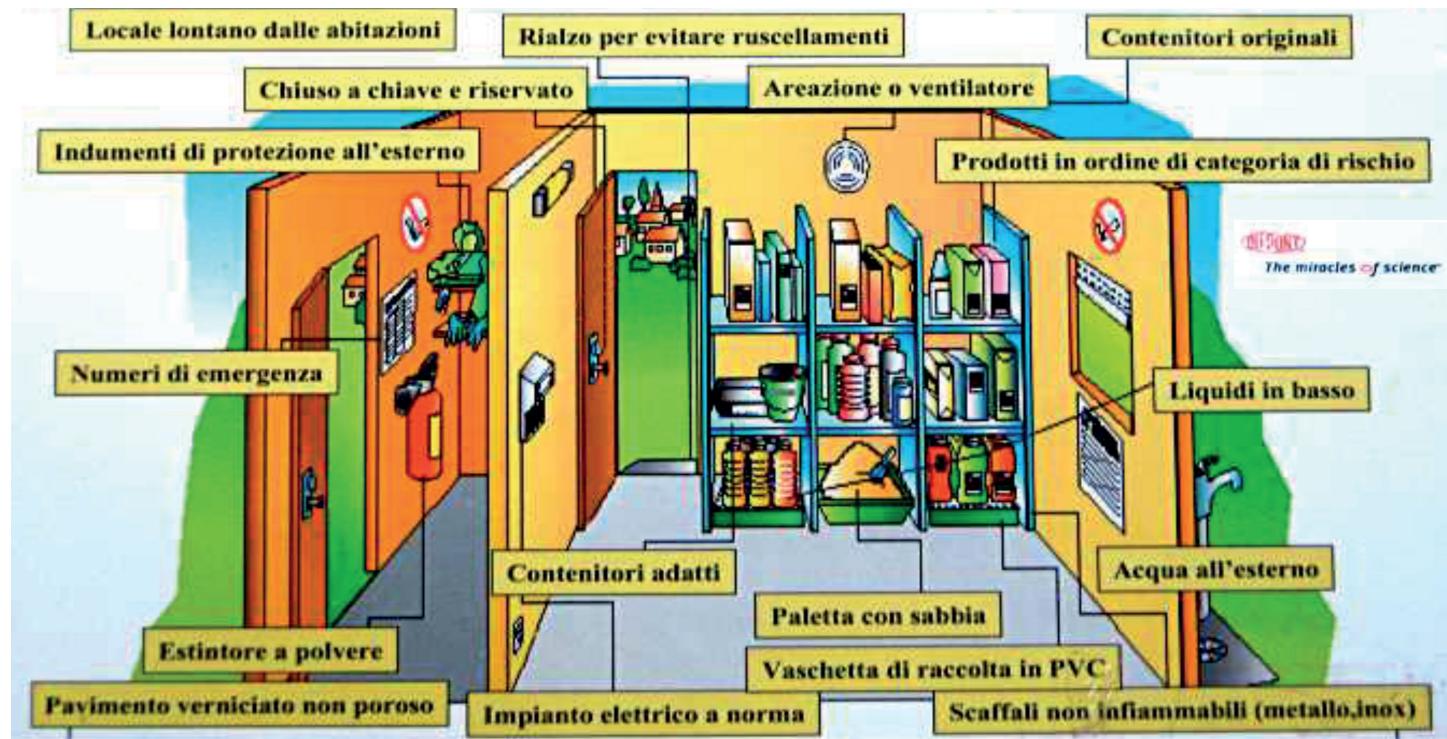


Nelle **miscele estemporanee di fungicidi** non vanno mai impiegate più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per una stessa avversità (che possono diventare tre nel caso in cui nella miscela viene aggiunto anche Rame, Fosetyl Al o Fosfonato di K). Ciò significa che è possibile e può essere opportuno miscelare prodotti con meccanismo d'azione diverso.

Non è ammesso in nessun caso miscelare due prodotti commerciali che contengono lo stesso principio attivo, con il fine di aumentare la dose ettaro ammessa in etichetta per ciascuno.

ESEMPIO DI SITO OTTIMALE PER LO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN AZIENDA

Conservare in conformità con la legge ed in sicurezza per l'uomo e l'ambiente





**Consorzio di Tutela della Denominazione
di Origine Controllata Prosecco**

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT
t +39 0422 1572383 - f +39 0422 1572385
info@consorzioprosecco.it
www.consorzioprosecco.it



Consorzio Vini Venezia

Sestiere San Marco 2032 - 30124 VENEZIA
t +39 0421 799256 - f +39 0421 200066
consorzio@consorziovinivenetia.it
www.consorziovinivenetia.it